

La Rosa di Valverde

Giugno 2012



**Santuario
di Valverde**

Rosa

LA ROSA DI VALVERDE

**Periodico mensile
del Santuario della Madonna
di Valverde (Catania)**

Direzione e Amministrazione:
PP. Agostiniani Scalzi
95028 VALVERDE (Catania)
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

Direttore responsabile:
Salvaggio Croce P. Salvatore
Autorizzazione:
Tribunale di Catania
14 agosto 1948, n. 36

Con approvazione ecclesiastica

* **Abbonamento annuo**
ORDINARIO Euro 15
SOSTENITORE Euro 30
BENEMERITO Euro 52
PER L'ESTERO IL DOPIO

Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc
via Della Regione, 20
tel. 095 524187 - fax 095 7210294
95028 Valverde (Catania)

S O M M A R I O

La Vergine Maria e la Chiesa	3
Fra Nazareno e Padre Lorenzo: insieme nel tempo e aldilà del tempo.....	5
VII incontro mondiale delle famiglie	8
Ricordati i nostri venerabili	11
Cronaca del Santuario	12

In 2ª di copertina
In te ipsum redi! (Poesia)
Foto di copertina di P. Lorenzo Sapia

“IN TE IPSUM REDI!”

“In te ipsum redi!”
Rientra in te stesso
e riempi
la tua anima
con un raggio
di sole.

Ascolta il silenzio
dentro al cuore;
la tua *“immagine”*
è una musica dolce
nata dall'amore.

“In te ipsum redi!”
Scopri
te stesso
e apri il cuore
all' *“Infinito”*.

Ogni tuo pensiero
è una briciola
di eternità
e ogni attimo
di silenzio
è una eternità
d'amore.

“In te ipsum redi!”
Non cercare
fuori
ciò che hai
dentro.
“Noli foras ire!”
Il tuo mondo
è l'amore.

Respira
il sapore
dell'anima.
“In te ipsum redi!”
Torna a te!
Torna al cuore.

Cerca l'Infinito
troverai l'amore.

P. Lorenzo Sapia

LA VERGINE MARIA E LA CHIESA

di P. Salvatore Salvaggio oad



Il mese di maggio appena trascorso è dedicato dai cristiani alla Vergine Santissima: mese, che, qui a Valverde assume una particolare intensa devozione verso la nostra Madonna, non solo da parte dei fedeli valverdesi, ma anche e, in modo molto sentito, dei moltissimi pellegrini che vengono ai suoi piedi per onorarla, pregarla e affidare a Lei tutte le proprie richieste. Sono i fedeli delle molte Parrocchie della nostra Diocesi di Acireale, ma anche provenienti da molte parti della Sicilia e anche oltre i confini dell'Isola.

Quest'anno ricorre il 50° anniversario del *Concilio Ecumenico Vaticano II* che nella Costituzione sulla Chiesa, "*Lumen Gentium*", ha dedicato un capitolo, l'ottavo, alla Beata Vergine Maria Madre di Dio e inserita nel mistero di Cristo e della Chiesa.

Il Concilio ci ricorda che "Volendo Dio misericordiosissimo e sapientissimo compiere la redenzione del mondo, «quando venne la pienezza dei tempi, mandò il suo Figlio, nato da donna... affinché ricevessimo l'adozione a figli» (Gal 4, 4-5)... Questo divino mistero di salvezza ci è rivelato ed è continuato nella Chiesa, che il Signore ha costituita quale suo corpo e nella quale i fedeli che aderiscono a Cristo Capo e sono in comunione con tutti i suoi santi, devono pure venerare la memoria «innanzi tutto della gloriosa Vergine Maria, Madre del Dio e Signore nostro Gesù Cristo» (*Lumen Gentium* 8, 52).

La Madonna è stata pensata da Dio Padre fin dall'eternità e, quando invia l'Arcangelo Gabriele a portarle il grande annuncio, Egli aspetta che la Madonna dia il suo assenso perché il Verbo si incarni e Lei così divenga la Madre del Figlio di Dio ma, nello stesso tempo, è Figlia prediletta del Padre e tempio dello Spirito Santo.

Ancora il Concilio ci ricorda che la Madonna "è congiunta nella stirpe di Adamo con tutti gli uomini bisognosi di salvezza, anzi è «veramente madre delle membra di Cristo perché cooperò con la carità alla nascita dei fedeli della Chiesa, i quali di quel Capo sono le membra» (S. Agostino, *De S. Virginitate*, 6). Per questo è anche riconosciuta quale sovremine e del tutto singolare membro della Chiesa e sua figura ed eccellentissimo modello nella fede e nella carità, e la Chiesa Cattolica, edotta dallo Spirito Santo, con affetto di pietà filiale la venera come madre amatissima" (*Lumen Gentium*, 8, 53).

Con parole semplici il Concilio ci dice che essendo la Madonna Madre di Cristo, Capo del Corpo Mistico, è anche la nostra Madre, ma, nello stesso tempo, Essa è membro della Chiesa eletto di quella Chiesa che Lei, quale Madre, ha generato in unione al Figlio suo Cristo Gesù.

Nel progetto salvifico di Dio Padre la Madonna ha un ruolo determinante. La presenza della Madonna nell'economia della salvezza è già profeticamente adombrata nella promessa che Dio fa ai nostri progenitori caduti in peccato, là nell'Eden, quando preannuncia la vittoria della progenie nata da donna sul serpente tentatore e origine di ogni male.

Così, scorrendo le pagine della Scrittura, la troviamo nella profezia di Isaia: "*Il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele: Dio con noi*" (Is 7, 14). Nel profeta Michea: "*Così dice il Signore: E tu, Betlemme di Efrata così piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda, da te uscirà colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando colei che deve partorire partorirà...*" (Mi 5, 1-2). Ancora nel Vangelo di Matteo, dopo averci detto della genealogia di Gesù e del sogno di San Giuseppe, titubante se prendere Maria come sua sposa, essendo Ella incinta prima che andassero a vivere insieme, così si esprime l'Evangelista: "*Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà...*" (Mt 1, 22-23).

Se Dio ha prescelto la Vergine Santissima per realizzare il suo progetto di salvezza nei riguardi dell'umanità e l'ha voluta Madre del Suo Figlio Cristo Gesù e Madre di tutta la Chiesa, è giusto che i cristiani nutrano verso la Madonna tutta la loro devozione di figli, che le sono grati per l'opera di coredentrica del genere umano.

I pellegrini che vengono nel Santuario della Madonna di Valverde, ammirando la sua immagine sul pilastro della chiesa, incontrano i suoi occhi di madre e si sentono incoraggiati, consolati e sicuri che Lei sarà sempre vigile con lo "*sguardo dolce*" e li proteggerà da ogni pericolo e li guiderà alla gioia eterna.

FRA NAZARENO
E
PADRE LORENZO:
INSIEME
NEL TEMPO
E ALDILÀ
DEL TEMPO

di P. Salvatore Salvaggio oad

Il 17 giugno di quest'anno ricorre il quarantaduesimo anniversario della morte del nostro confratello *Fra Nazareno Scolaro*, vissuto per quasi mezzo secolo all'ombra della Madonna di Valverde e del Santuario, di cui è stato anche il fedele custode.

In tutti noi è ancora presente la commovente cerimonia del 25 maggio 2010 in occasione della traslazione, a quarant'anni dalla morte, della salma di Fra Nazareno dal cimitero di Valverde al nostro Santuario. Quante emozioni nei cuori di tutti i presenti! Quanti ricordi in coloro che avevano



conosciuto personalmente Fra Nazareno!

Era giusto che questo umile fraticello, che per tanti anni aveva servito il Signore e la Madonna di Valverde, tornasse per sempre nel Santuario, accanto a Colei senza la quale era convinto che non si potesse essere felici.

Sia la traslazione della salma di Fra Nazareno che la solenne cerimonia di commemorazione del 20 giugno 2010, presieduta dall'Arcivescovo Mons. Pio Vittorio Vigo, allora Vescovo di Acireale, sono state fortemente desiderate e volute da Padre Lorenzo Sapia e dai suoi Confratelli della Comunità degli Agostiniani Scalzi di Valverde.

Ora che Padre Lorenzo è tornato alla Casa del Padre, mi emoziona pensarlo sorridente insieme a tutte le persone care che lo avevano preceduto in questo ritorno: la mamma Calogera, il papà Gioacchino, il fratello Calogero, la sorella Calogera con il marito Giuseppe, P. Bernardino Manuguerra (il "*Parroco Vecchio*"), P. Rosario Battaglia, P. Teodoro Sciuto, tanti altri Confratelli, tanti altri fedeli valverdesi e non, cresciuti nella fede con lui ed attraverso lui, ed anche la mia mamma, "*a za Santa*", come la chiamava ed alla quale era molto affezionato. Ma accanto a lui, con il suo consueto dolcissimo sorriso protettivo, mi sembra di vedere anche Fra Nazareno, al quale Padre Lorenzo è sempre rimasto fortemente legato ed al quale spesso si rivolgeva con

parole dense di affetto e gratitudine.

A testimoniare tale intenso legame sarà lo stesso Padre Lorenzo nei prossimi numeri de "*La Rosa di Valverde*", il Bollettino del Santuario che con le sue informazioni mantiene i contatti non solo con i fedeli valverdesi, ma con tanti altri fedeli della Madonna, sparsi in varie parti del mondo.

Da tanti anni Padre Lorenzo si era proposto di narrare la vita di Fra Nazareno, a memoria di chi l'aveva incontrato e per consentire agli altri di avvantaggiarsi della conoscenza di un modello di vita, che con la sua umiltà ed il suo silenzio è riuscito ad operare nei cuori della gente molto di più di quanto tanti uomini dotti ed eloquenti siano riusciti a fare.

Padre Lorenzo si era impegnato a raccogliere testimonianze, notizie biografiche ed ogni altra informazione utile. Ma chi agisce nel silenzio scrive la propria storia dentro il cuore di ogni persona che incontra, imprimendo emozioni e non parole, cambiamenti e non gesta eclatanti. Il materiale raccolto, quindi, non è stato tanto, sebbene denso di un forte significato spirituale, che solo il carisma poetico di Padre Lorenzo poteva esprimere in prosa.

Sempre nella consapevolezza dell'immenso disegno di Dio, per cui niente avviene a caso, negli ultimi mesi del 2011, ovvero poco prima che il suo viaggio terreno giungesse a compimento, Padre Lorenzo ha iniziato a scrivere la "*Vita di Fra Naza-*

reno Scolaro”, fratello converso agostiniano scalzo. Il manoscritto, già in versione computerizzata, si compone di nove brevi capitoli, che tracciano la vita di Fra Nazareno dalla nascita alla tumulazione nel Santuario, passando attraverso la sua consacrazione religiosa, il suo servizio nel Santuario, le sue costanti opere di fede, di umiltà e disponibilità verso tutti.

Sulla scrivania della stanza di Padre Lorenzo è rimasto un ultimo foglio manoscritto: il capitolo conclusivo della sua opera di narrazione.

A proposito di testimonianze relative alla vita di Fra Nazareno, mi sovviene un episodio accadutomi nel lontano 1955. A quel tempo ero aspirante tra gli agostiniani scalzi del Seminario di Valverde e frequentavo la prima media. In quel periodo non c'era per i sacerdoti la possibilità di concelebbrare la santa Messa, per cui si celebrava contemporaneamente in diversi altari della Chiesa con l'assistenza di qualche chierichetto.

Una mattina servivo la Messa all'altare maggiore del Santuario, mentre Fra Nazareno serviva all'altare della Madonna la Messa celebrata dal Priore del Convento. Quella mattina mi capitò la disavventura di far cadere una delle ampolline, che si ruppe. Mi recai subito da Fra Nazareno, che era il sacrista della Chiesa, per chiederne un'altra. Lui era in ginocchio. Alla mia richiesta, si girò verso di me e, guardandomi con occhi dolci e protettivi, mi fece un sor-

riso, quasi a dirmi: “*Ora ti voglio!*”. Rompere qualcosa per noi seminaristi costituiva “colpa grave” e si era di conseguenza soggetti a qualche castigo. Ricordando questo episodio, la cosa più vivida in me continua sempre a restare proprio quel *sorriso* di Fra Nazareno:

...
È questo
il suo “Infinito”
che parla
nel silenzio
di un sorriso.

(da “Fra Nazareno: Il Sorriso nel Silenzio” di P. Lorenzo Sapia)

Con il prossimo numero de “*La Rosa di Valverde*” inizierà la pubblicazione di quest'ultima opera di Padre Lorenzo, il quale continuerà anche così a parlare al cuore di tutti noi.

Se avverti nel cuore la

“Vocazione”

allo stato religioso
e sacerdotale, troverai spazio
per una tua esperienza
tra gli Agostiniani Scalzi.

Contattaci!

Questo è il numero del nostro

telefono: **095 524073**

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE “LA FAMIGLIA: IL LAVORO E LA FESTA”

Grazia Rita Torrisi



Nei prossimi giorni a Milano si terrà il “VII Incontro Mondiale delle Famiglie”. Esattamente dal 30 maggio 2012 al 3 giugno Milano diventerà la città della famiglia, un vero vivaio di crescita spirituale per tutti i partecipanti, con momenti di preghiera comunitaria, riflessione teologica e pastorale, tempi di fraternità e di scambio fra le famiglie ospiti e quelle del territorio, risonanza mediatica.

Il tutto culminerà il sabato sera con la “Festa delle Testimonianze” e domenica mattina con la Messa solenne. Entrambi i momenti saranno presieduti dal Santo Padre Benedetto XVI.

Il tema delle giornate è: “La Famiglia: il lavoro e la festa”; il Santo Padre lo spiega nella lettera che ha mandato al Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, Cardinale Ennio Antonelli:

“Il lavoro e la festa sono intimamente collegati con la vita delle famiglie: ne condizionano le scelte, influenzano le relazioni tra i coniugi e tra i genitori e i figli, incidono sul rapporto della famiglia con la società e con la Chiesa. La Sacra Scrittura (cfr Gen 1-2) ci dice che famiglia, lavoro e giorno festivo sono doni e benedizioni di Dio per aiutarci a vivere un’esistenza pienamente umana. L’esperienza quotidiana attesta che lo sviluppo autentico della persona comprende sia la dimensione

individuale, familiare e comunitaria, sia le attività e le relazioni funzionali, come pure l'apertura alla speranza e al Bene senza limiti.

Ai nostri giorni, purtroppo, l'organizzazione del lavoro, pensata e attuata in funzione della concorrenza di mercato e del massimo profitto, e la concezione della festa come occasione di evasione e di consumo, contribuiscono a disgregare la famiglia e la comunità e a diffondere uno stile di vita individualistico”.

Ma il matrimonio ha annullato l'elemento individuo. Il versetto, tratto dal libro della Genesi *“Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla donna, e i due saranno una sola carne”* ci riassume l'essenza viva del matrimonio. L'uomo e la donna diventano uno in Cristo, uno con Dio grazie allo Spirito Santo ed in questo si rafforza il loro essere sposi di Cristo, sposo della Chiesa.

Lo Spirito Santo realizza appieno questa unione, egli che è uno con il Padre e con il Figlio ci fa uno con Gesù, elimina le distanze, le differenze e ci fa

appartenere totalmente a Gesù. Il nostro caro parroco, P. Lorenzo, spesso diceva che il terzo elemento della coppia è Gesù. E' lui che fa continuare la festa tramutando l'acqua in vino alle nozze di Cana, è lui che donandoci il suo corpo nell'Eucaristia ci fa “uno” con lui.

Gli sposi sono chiamati ad entrare in comunione con Gesù con il cuore preparato e desideroso di incontrare il Signore, rinnovando e scegliendo ogni giorno Cristo sposo della coppia. Proprio così, il “*si*” detto il giorno del matrimonio, va rinnovato ogni giorno, non solo nei confronti del proprio sposo o della propria sposa ma soprattutto nei confronti di Cristo.

Gli sposi cristiani devono distinguersi perché hanno Cristo che cammina con loro e il segno visibile di ciò è l'amore. “...da questo vi riconosceranno, se avrete amore gli uni per gli altri” (Gv. 13,35).

L'amore ci fa superare gli ostacoli che ogni giorno la vita ci mette innanzi. Al giorno d'oggi poi, il matrimonio è sempre più messo in crisi dai sempre più ricorrenti problemi economici e di lavoro.



ro che la coppia si trova a dover affrontare, dalla mancanza di dialogo tra gli sposi e con i figli e anche dalla società che ti propina modelli sempre più falsi di amore. Purtroppo a volte le difficoltà sono tante, ma abbiamo un'arma importante dalla nostra parte: la preghiera.

Nelle famiglie moderne, purtroppo non si prega più, non solo individualmente ma soprattutto insieme. Invece si dovrebbe trovare durante la giornata un po' di tempo in cui la famiglia si riunisce e prega, perché la preghiera è lode a Dio e, non solo apre il nostro cuore a Cristo ma ci apre gli uni agli altri nell'ascolto reciproco e così si cresce nell'amore. Essendo la coppia fatta a immagine e somiglianza di Dio è logico che dare amore, lode e gloria nella quotidianità dovrebbe essere scontato: farlo nei confronti del proprio coniuge vuol dire riconoscere la sua "bellezza" più che i suoi limiti, significa riuscire, passo dopo passo, a riconoscere nell'altro l'immagine profonda di Dio. D'altro canto il matrimonio è gloria a Dio perché tramite gli sposi Gesù continua il suo annunciare l'amore del Padre per ogni suo figlio: gli sposi vivono ogni giorno il loro amore donandosi l'un l'altro, diventando "pane" e portando il Pane d'amore, cioè Gesù, a chi vive intorno a loro.

"Per questo è necessario recuperare il vero senso della Festa, specialmente della domenica, pasqua settimanale, giorno del Signore e giorno dell'uomo, giorno della famiglia, della comunità e della solidarietà.

Questi giorni saranno pertanto un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita,

ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che dell'economia dello stesso nucleo familiare."

Queste parole del Santo Padre posano farci riflettere sulle vere necessità delle nostre famiglie, invocando l'intercessione della Famiglia di Nazaret, dedicata al lavoro quotidiano e assidua nelle celebrazioni festive, e augurandoci che ogni occasione sia buona per crescere uniti nella vera fede in Gesù Signore.

**VEN. FRA ALIPIO
DI S. GIUSEPPE - MARTIRE
Palma di Montechiaro (AG):
17 - 19 Febbraio 2012**

A Palma di Montechiaro (AG), nella chiesa del Monastero Benedettino, dove si custodiscono i resti mortali, il 17 febbraio si è commemorato il 367° anniversario del martirio di Fra Alipio di S. Giuseppe, avvenuto a Tripoli (Libia) il 17 febbraio 1645. Nei giorni successivi P. Mario Genco ha fatto conoscere ai fedeli delle Parrocchie cittadine la figura del nostro Venerabile.

Un grazie alle Suore Benedettine, al cappellano Don Nicolò Lupo, al nuovo Arciprete Don Antonio Castronovo e ai parroci Don Luigi Lo Mascolo (Immacolata), Don Fabio Maiorana (S. Maria degli Angeli - Purgatorio e S. Famiglia).

RICORDATI I NOSTRI VENERABILI

di P. Mario Genco

VENERABILE FRA SANTO DI S. DOMENICO

Trapani: 16 Gennaio 2012

Sia a Marsala che a Trapani è stata presentata ai fedeli la splendida figura del religioso Agostiniano scalzo Fra Santo di S. Domenico mediante un triduo che è stato predicato, a Marsala, da P. Vincenzo Sorce oad e, a Trapani, dal Diacono Girolamo Marcantonio, Rettore della Chiesa dell'Itria (S. Rita), in cui si è fatto conoscere la vita e le virtù del Venerabile: umiltà, obbedienza, povertà, castità, l'amore sconfinato verso la SS. Eucaristia, la sua devozione alla Madonna e l'amore verso i poveri.

La commemorazione del 284° anniversario della sua morte si è tenuta il 16 gennaio nella *nostra* chiesa dell'Itria di Trapani alle ore 18,00 con la concelebrazione eucaristica presieduta dal Vicario Generale della diocesi di Trapani, Mons. Liborio Palmeri, alla quale hanno preso parte P. Francesco Spoto e P. Mario Genco provenienti dal nostro convento di Marsala. Molti i fedeli intervenuti per la commemorazione.

VENERABILE P. MANSUETO DI S. FRANCESCO

Mussomeli (CL) 21-29 Gennaio 2012

Nei giorni dal 21 al 29 gennaio 2012 a Mussomeli (CL) si è commemorato il 250° anniversario della morte del Venerabile P. Mansueto di S. Francesco. morto in concetto di santità a Palermo nel convento di S. Nicola da Tolentino il 23 dicembre 1761.

Ai fedeli delle cinque Parrocchie di Mussomeli (Chiesa Madre, S. Giovanni Evangelista, S. Enrico, S. Maria del Carmelo, Cristo Re) e delle Rettorie (Santuario della Madonna dei Miracoli, S. Francesco d'Assisi, Badia) si è fatto conoscere quest'uomo di Dio mussomelese. Egli si è distinto tra i 113 religiosi agostiniani scalzi, originari di Mussomeli.

Le celebrazioni di apertura, chiusura e il triduo della "Settimana agostiniana" si sono tenute nella nostra Chiesa di S. Maria di Gesù. La celebrazione eucaristica di apertura è stata presieduta dal M.R.P. Vincenzo Consiglio, Provinciale d'Italia e quella di chiusura dal Rev.mo P. Gabriele Ferlisi, Priore Generale degli Agostiniani Scalzi.





CRONACA DEL SANTUARIO

a cura di
P. Salvatore Salvaggio

1.10.2011 - * In questo primo sabato del mese di ottobre due gruppi di pellegrini hanno incontrato lo *sguardo dolce* della Madonna di Valverde. Il primo gruppo arriva da Bari, mentre il secondo da Paternò (CT)

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 16,00, nella cattedrale di Acireale si celebra l'*Ordinazione episcopale di Mons. Antonino Raspanti*, nuovo Vescovo della nostra Diocesi. Al nuovo Pastore, ancora una volta, il nostro augurio e affidiamo il suo ministero episcopale alla protezione della Vergine Santissima di Valverde.

2.10.2011 - * Prima domenica del mese di ottobre e, come da tradizione nella Chiesa italiana, anche nel nostro Santuario oggi, a mezzogiorno, è stata recitata la *Supplica* alla Madonna del Rosario.

6.10.2011 - * Oggi si è costituito il nuovo Comitato dei Festeggiamenti della nostra Parrocchia che curerà tutte le Feste che si celebreranno nel nostro Santuario. Del Comitato è stato confermato il vecchio Presidente, Salvatore Buttà.

9.10.2011 - * Circa 120 fedeli della Parrocchia S. Sebastiano e S. Antonio di Padova di Messina sono venuti ai piedi della nostra Madonna partecipando alla celebrazione dell'Eucaristia e accostandosi ai Sacramenti.

16.10.2011 - * Il sacerdote P. Rino, parroco della Parrocchia S. Pio X di Caltanissetta guida un nutrito gruppo di fedeli, n. 4 Pullmans, ai piedi della Madonna di Valverde e celebra la santa Messa all'altare della Madonna.

* Un altro gruppo di pellegrini giunge da Messina che si unisce alla celebrazione con il gruppo di Caltanissetta.

22.10.2011 - * Le Suore *Figlie di Maria Ausiliatrice* della Comunità di Caltagirone (CT) accompagnano gli alunni delle Scuole elementari del loro Istituto per mettere sotto la protezione della Madonna il nuovo anno scolastico appena iniziato. Sono presenti anche parecchi insegnanti e molti genitori dei ragazzi.

23.10.2011 - * Partecipano alla celebrazione della Mes-

sa delle ore 10,30 i fedeli di un gruppo di pellegrini provenienti da Serradifalco, in provincia di Caltanissetta.

24.10.2011 - * Arriva al nostro Santuario un gruppo di fedeli provenienti da Milano che si apprestato a visitare i Santuari Mariani di Sicilia e iniziano il loro pellegrinaggio proprio da Valverde dove hanno incontrato, come detto da loro, lo sguardo dolcissimo della nostra Madonna.

* Un altro gruppo di fedeli giunge da Avola (Siracusa).

29.10.2011 - * Arriva da Monreale (PA) un gruppo di fedeli facenti parte della Parrocchia S. Rosalia i quali partecipano alla santa Messa celebrata per loro da Don Francesco.

31.10.2011 - * Vengono a pregare la Madonna di Valverde un gruppo di pellegrini provenienti da Marsala (TP) e che fanno parte del "Gruppo Famiglie" di quella Città.

1.11.2011 - * Solennità di tutti i Santi. Oltre alla Liturgia dei Santi, oggi è tradizione nella nostra Comunità Parrocchiale celebrare nel pomeriggio una Messa nel Piazzale del Cimitero di Valverde e, alla fine della Messa benedire tutte le tombe dei nostri defunti. Una fatica non indifferente, ma è un rito molto atteso e partecipato da tutti i fedeli che hanno i loro cari sepolti in questo Cimitero.

CRESIMA IN PARROCCHIA

Domenica, 29 aprile u.s., è stato vissuto un momento tutto particolare e molto importante nella nostra Parrocchia. Quarantaquattro ragazzi hanno ricevuto l'effusione dello Spirito Santo attraverso la celebrazione del sacramento della Cresima. Molto partecipata la cerimonia da parte di tutti i presenti: cresimandi,



padrini, genitori e fedeli tutti.

Ha celebrato la santa messa e amministrato la Cresima il Can. Guglielmo Giombanco, Cancelliere della Curia della nostra Diocesi Acireale, delegato per questo atto dal nostro Vescovo

Mons. Antonino Raspanti. Il celebrante, nella sua dotta omelia ha partecipato ai presenti quella che è l'importanza della presenza dello Spirito Santo nella vita quotidiana di ogni cristiano, esortandoli ad essere testimoni della risurrezione del Signore, così come lo furono gli Apostoli dopo la discesa dello Spirito Santo. Un ringraziamento al nostro Vescovo e al Can. Guglielmo Giombanco per l'affetto che nutrono verso la nostra Comunità parrocchiale.

Un ringraziamento particolare alle Catechiste che hanno preparato i ragazzi a



questo giorno, in particolare Elisabetta Bonaccorso, Agata Patti, Rosa Maria Patti e Serafina Savoca. Che il Signore e La Vergine Santissima le benedica per il compito che svolgono per il bene dei nostri futuri cristiani.



Rinati alla grazia

16.10.2011

* Di Stefano Francesco Emanuele

4.12.2011

* Liuzzo Ginevra
Ragusa Michèle
Caruso Flavia

18.12.2011

* Grancagnolo Vittoria, Maria

8.1.2012

* Indelicato Alessia

5.2.2012

* Russo Claudio
Librizzi Diego

4.3.2012

* Zappalà Cristian
Consoli Giorgio Maria
De Luca Giuseppe

18.3.2012

* Vadalà Virginia
Di Mauro Damiano Vincenzo

1.4.2012

* Zappalà Agata Iolanda

15.4.2012

* Russo Lorenzo

6.5.2012

* Alecci Ilenia
Ferrara Beatrice

NELLA CASA DEL PADRE

28.9.2011

* Rubbino Salvatore

2.10.2011

* Maurigi Venera

27.10.2011

* Motta Antonia

2.11.2011

* Leonardi Emanuele

12.12.2011

* Furci Maddalena

16.12.2011

* Sudano Rosetta

23.12.2011

* Pappalardo Giuseppe

3.1.2012

* Taffara Concetto

14.1.2012

* Spina Maria

15.1.2012

* P. Lorenzo Sapia oad

29.1.2012

* Giuffrida Carmela

7.2.2012

* Reina Giuseppa

12.2.2012

* Allegra Giovanna

22.2.2012

* Di Mauro Santo

6.3.2012

* Arcifa Concetta

10.3.2012

* Rapisarda Vincenzo
De Sena Giuseppe

13.3.2012

* Lanzafame Salvatrice

16.3.2012

* Di Stefano Giuseppa

1.4.2012

* Santagati Rosario

3.4.2012

* Di Marco Filippo

10.4.2012

* Arcidiacono Giuseppe

CHIEDONO PREGHIERE

Patanè Maria - Torrisi Agata e Giuseppe - Interdonato Maria - Diego e Franca Scandura - Anastasi Giovanni - Pina Zappulla - Maria e Agata Sorbello dall'Australia - Suor Chiara Nunziata - Grasso Agata - Barbagallo Maria Luisa - Giordano Santina - Graziella Comella - Nicosia Santa - Baggesi Giovanni - Pontillo Lucrezia - Inglese Giuseppe - Russo Addalli Filomena - Longo Giovanni - Angemi Rosaria - Lombardo Isolino Lucia.

RINGRAZIANO LA MADONNA

Seminara Maria - Maccarrone Salvatore - Pellegrino Vincenza - Lombardo Nunzio - Leonardi Angela - Pappalardo Giuseppa - Ordile Concetta - Dolci Letterina - Tudisco Maria - Palumbo Graziella - Giacoppo Salvatore - Licciardello Antonino - Santonocito Lucia - Leonardi Salvatore - Ciruolo Calogero - Piletto Alessandro - Caruso Angelo - Costantini Raffaella - Ferotti Francesco - Zappalà Grazia Fichera.



PREGHIAMO PER QUESTI CARI DEFUNTI



PULVIRENTI ROSARIA
morta il 19-6-2009
3° ANNIVERSARIO



MUSUMECI MARIA
morta a Valverde (CT) il 30-6-2006
6° ANNIVERSARIO



BELLA ANTONIO
morto a Valverde (CT) il 17-6-2001
11° ANNIVERSARIO



SANTAGATI AGATA
morta a Valverde (CT) il 28-6-2002
10° ANNIVERSARIO



SANTAGATI ROSARIO
morto a Valverde (CT) il 3-7-1998
14° ANNIVERSARIO



RAPISARDA FILIPPO
morto a S. G. La Punta il 15-6-2001
11° ANNIVERSARIO



ZITO SEBASTIANO
morto a Valverde (CT) il 10-6-1984
28° ANNIVERSARIO



CUTULI SALVATORE
morto a Valverde (CT) il 23-6-1983
29° ANNIVERSARIO



SALVAGGIO NUNZIO
morto a Resuttano (CL) il 28-6-1974
38° ANNIVERSARIO

VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- * raccoglierti in preghiera
- * ascoltare la "Parola" di Dio
- * adorare Gesù nell'Eucaristia
- * cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- * testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

Padri Agostiniani Scalzi
Santuario di
95028 VALVERDE (CT)
c.c.p. n. 13510953

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649
sito internet: www.santuariodivalverde.it
E-mail: redazione@santuariodivalverde.it

ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXIX N. 6

LA ROSA DI VALVERDE

GIUGNO 2012

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

DESTINATARIO **RIFIUTATO**
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO

INDIRIZZO **INSUFFICIENTE**
 INESATTO

OGGETTO **SCONOSCIUTO**